



IMPIANTI - VINO

Zoe Parisi

Torrevento produce circa 6 milioni di bottiglie esportate perlopiù all'estero

# Produzione ininterrotta ed efficienza operativa

Sono i plus garantiti dalla nuova etichettatrice Cavagnino & Gatti installata sulla linea di imbottigliamento dello stabilimento produttivo di Cantine Torrevento a Corato (BA). Vantaggi ai quali si aggiungono la semplicità di utilizzo da parte dell'operatore e la rapidità del cambio formato

Torrevento nasce in un antico monastero in pietra del 600, nel cuore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e ai piedi del monumento che dà origine alle DOC e DOCG del territorio: il famoso Castel del Monte di Federico II di Svevia, unico al mondo per la sua maestosa forma ottagonale. L'azienda vitivinicola è di proprietà della famiglia Liantonio e ha origine nel 1913, da una storia di emigrazione in America che nel 1948 portò all'acquisto dell'intera proprietà in Contrada Torre del Vento, costituita dall'antico monastero adibito a cantina con 57 ettari di vigneti.



Oggi Torrevento controlla una superficie vitata di 630 ettari in Puglia, 300 di proprietà e 330 in conduzione, valorizzando i vitigni autoctoni del territorio e con una filosofia produttiva incentrata su sostenibilità, ricerca e qualità.

«La nostra mission è quella di essere "ambasciatori dei vini di Puglia nel mondo - dichiara Francesco Liantonio, Presidente di Cantine Torrevento -. Produciamo, infatti, una gamma di vini pienamente rappresentativi dell'intera regione, da Castel del Monte fino al Primitivo e al Salento, ottenuti dalla coltivazione di vitigni autoctoni quali Nero di Troia, Bombino Bianco e Nero,



«La nostra mission è quella di essere  
“ambasciatori dei vini di Puglia nel mondo»

**Francesco Liantonio,**  
Presidente Cantine **Torrevento**

Collaudo della nuova etichettatrice  
all'interno di Cantine **Torrevento**



## Un punto di riferimento nel mondo dell'etichettatura

Fondata nel 1955 da Pietro Cavagnino e Antonio Gatti, Cavagnino & Gatti è un'azienda leader nella produzione di macchine etichettatrici rotative adesive e a colla. In quasi settant'anni l'azienda ha saputo evolversi e adattarsi alle esigenze di un mercato in continua trasformazione, mantenendo saldi i suoi valori e l'eredità dei fondatori. Cavagnino & Gatti serve una vasta gamma di settori, tra cui vino, spirits, birra, food, olio e aceto e prodotti chimici. «La nostra capacità di operare in diversi ambiti testimonia la versatilità e l'affidabilità delle soluzioni tecnologiche che proponiamo - afferma Ilaria Cavagnino, Responsabile Ricerca e sviluppo dell'impresa - Il nostro reparto R&D è costantemente attivo per l'implementazione di novità e per garantire che le nostre macchine siano conformi a tutte le normative di sicurezza, con l'obiettivo principale di semplificare l'utilizzo delle attrezzature da parte degli operatori inserendo continuamente nuove possibilità di automazione». Gli ultimi sviluppi riguardano tre specifiche innovazioni che sono state particolarmente richieste da aziende del settore del beverage miranti a ottimizzare i propri processi produttivi mantenendo alta la qualità del prodotto finale. «In primis, abbiamo implementato la possibilità di orientare e, successivamente, controllare le bottiglie mediante sistemi di visione con telecamere, il che permette una maggiore precisione nell'etichettatura e nel controllo qualità. Abbiamo studiato, inoltre, stelle di ingresso e uscita bottiglie multiformato a pinza che riducono notevolmente le attrezzature necessarie per il cambio formato, semplificando e velocizzando l'operatività. Infine, abbiamo introdotto una nuova famiglia di stazioni adesive, le VPS, che sono già in funzione con successo presso alcuni clienti: queste stazioni offrono una maggior flessibilità e precisione nell'applicazione delle etichette. La dedizione all'eccellenza e l'impegno costante nell'innovazione ci hanno reso un punto di riferimento nel settore dell'etichettatura, facendo sì che potessimo continuare a offrire soluzioni all'avanguardia per le esigenze moderne dei clienti. La conduzione familiare è uno degli elementi distintivi della nostra realtà e ci consente di mantenere una struttura aziendale snella e reattiva, per gestire il servizio post-vendita, la ricambistica e gli interventi programmati o d'emergenza con estrema rapidità ed efficienza, con la massima soddisfazione della committenza. Grazie al continuo feedback e scambio di informazioni che riceviamo dai nostri clienti e dai tecnici di tutto il mondo, oggi siamo in grado di mantenere e migliorare un parco macchine installato davvero significativo, rispondendo prontamente a qualunque sfida del mercato».

Aglianico, Moscato, Primitivo e Negroamaro, che si propongono come moderni interpreti delle nostre antiche tradizioni». Nello specifico, la Cantina realizza sei milioni di bottiglie all'anno, che per l'80% raggiungono i Paesi di tutto il mondo grazie ai canali on trade e off trade e, oltre ai vini di gamma inseriti in catalogo, si è specializzata in progettazione di packaging ad hoc per rispondere alle esigenze del mercato, specialmente estero. «In aggiunta all'ampiezza della nostra offerta, abbiamo sviluppato un importante business nel settore delle esclusive labels, sempre con marchio di garanzia a firma **Torrevento** - spiega Liantonio -. Anche per questo siamo dotati di tutte le tecnologie enologiche più moderne. Nel 2023, ad esempio, abbiamo destinato circa 2 milioni e mezzo di euro a investimenti strutturali e all'acquisto di macchinari specifici per una nuova e performante linea di imbottigliamento, ultimata nel dicembre scorso».

## Restyling di più etichette nel 2024

La media di imbottigliamento all'anno, per Cantine **Torrevento**, è di circa 200 giornate, calcolando 8 tipiche ore di lavoro, anche se, in alcuni casi, si opera su doppi turni, a coprire 16 ore. I formati bottiglia sono molteplici: bordolesi, coniche, borgognotte, di

SETTEMBRE 2024 **Imbottigliamento** 23

## IMPIANTI - VINO



diversi vetri, pesi e misure, da 500 e 750 ml fino a 1,5 e 3 litri; in previsione, per l'autunno, c'è l'uscita del formato da 375 ml. Grazie al recente investimento, oggi le linee di imbottigliamento sono due: la prima, da 5.000 bottiglie all'ora, e la nuova linea che permette di realizzare anche 10.000 bottiglie orarie.

«Se le due linee lavorano contemporaneamente, la nostra potenzialità massima raggiunge le 15.000 bottiglie ora - specifica il direttore enologo della Cantina, Leonardo Palumbo -. Il 2024, fino a questo momento, è stato caratterizzato da un'importante attività di restyling etichette: abbiamo ammodernato una decina di referenze e questo ci ha costretti a ragionare sulla possibilità di dotarci di una nuova macchina etichettatrice, che fosse particolarmente performante e flessibile, in grado, quindi, di soddisfare molteplici esigenze».

Dovendo realizzare un gran numero di etichette su diverse tipologie di bottiglie, infatti, alcune anche complesse, Cantina **Torrevento** doveva poter disporre di un'etichettatrice che fosse dotata di molteplici stazioni attive e operanti contemporaneamente,

**«Ci interessava, soprattutto, che la macchina desse i risultati attesi in termini di perfezione di apposizione etichette anche in situazioni di oggettiva difficoltà, in correlazione, ad esempio, alla tipologia di label prescelta, alla forma dei vetri da impiegare o a specifiche condizioni di umidità e temperatura. Ci siamo affidati nuovamente, per questo, al fornitore Cavagnino & Gatti»**

**Leonardo Palumbo,**  
direttore enologo Cantina **Torrevento**

24 **Imbottigliamento** SETTEMBRE 2024

## Soluzioni customizzate e rapida messa in opera

Alla Cavagnino & Gatti lo sviluppo di ogni progetto inizia con uno studio dettagliato della campionatura del cliente, un approccio che consente di realizzare macchine etichettatrici che rispondono esattamente alle esigenze della committenza, creando soluzioni customizzate in toto. «Il nostro processo inizia con una valutazione approfondita dei campioni forniti dal cliente - precisa Ilaria Cavagnino -. Ogni macchina è progettata per essere aderente alle specifiche richieste, assicurando che ciascun dettaglio corrisponda alle aspettative. Insieme al cliente definiamo il grado di automazione necessario, che, in questo caso specifico, ha incluso più aspetti: variazione della velocità automatica con inverter (per adattare la macchina alle diverse velocità di produzione richieste); controllo degli accumuli in ingresso e uscita (per gestire il flusso continuo delle bottiglie, prevenendo interruzioni); sollevamento motorizzato della giostra (per facilitare la gestione dei diversi formati di bottiglie); pannello centralizzato per la gestione delle stazioni adesive (per un controllo efficiente e

centralizzato del processo di etichettatura). Il nostro ufficio tecnico si occupa di "cucire su misura" la macchina in base alle esigenze identificate e i nostri tecnici specializzati, responsabili del montaggio e del collaudo, assicurano che ogni componente funzioni perfettamente. Nella nostra sede eseguiamo un collaudo completo per ogni formato di bottiglia richiesto dal cliente e, durante questa fase, memorizziamo tutti i dati relativi a ciascun formato, il che si traduce in un notevole risparmio di tempo durante la successiva fase di start-up presso il cliente». Questo aspetto del servizio che Cavagnino & Gatti garantisce è altamente apprezzato, poiché permette una messa in opera rapida e senza intoppi. «Ogni progetto è il risultato di uno studio approfondito e di una collaborazione stretta con il cliente, per far sì che le nostre soluzioni siano non solo all'avanguardia, ma perfettamente in linea con le esigenze operative e produttive dei clienti. Il tempo che passa dalla fase progettuale al collaudo è variabile a seconda delle specifiche della macchina in questione, ma, generalmente, va dai 3 ai 6 mesi circa, un periodo che ci permette di garantire che ogni dettaglio sia perfezionato e che la macchina sia pronta per operare con la massima efficienza».

amente, anche per poter apporre fascette fiscali, bollini e stickers di medaglie o premi. «Ci interessava, soprattutto, che la macchina desse i risultati attesi in termini di perfezione di apposizione etichette anche in situazioni di oggettiva difficoltà, in correlazione, ad esempio, alla tipologia di label prescelta, alla forma dei vetri da impiegare o a specifiche condizioni di umidità e temperatura. Ci siamo affidati nuovamente, per questo, al fornitore Cavagnino & Gatti», riferisce Palumbo.

## Flessibile, pratica e affidabile

«**Torrevento** è un nostro cliente di lunga data e, negli anni, ha potuto testare il nostro eccellente servizio post-vendita per ricambi e assistenza forniti sia da remoto che attraverso l'intervento dei nostri tecnici - interviene Ilaria Cavagnino, Responsabile Ricerca e sviluppo per Cavagnino & Gatti -. Conoscendo la qualità e l'affidabilità delle macchine etichettatrici Cavagnino & Gatti, la Cantina ha deciso di rivolgersi ancora a noi per una nuova etichettatrice, che doveva essere semplice da utilizzare, pratica e affidabile, in grado di realizzare un gran numero di formati diversi con rapidità nei cambi formato e garantendo, al contempo, un'elevata autonomia operativa».

Il successo di questa collaborazione è stato facilitato dal servizio tecnico e commerciale fornito da Enotech di Nicola Suglia, con sede a Noicattaro (BA), come racconta Cavagnino:





La CG-BL-12-4XPSHi-SFGD-5-MP fornita a Cantine **Torrevento** è adatta a gestire un elevato numero di formati in breve tempo ed è progettata per essere user-friendly, facilitando l'utilizzo da parte dell'operatore; grazie alla sua configurazione, consente una produzione incessante, ottimizzando l'efficienza operativa

«Questa realtà ci rappresenta da tempo con professionalità e fornisce un supporto locale di alta qualità, contribuendo significativamente alla soddisfazione dei nostri clienti».

L'etichettatrice fornita a Cantine **Torrevento** è il modello CG-BL-12-4XPSHi-SFGD-5-MP e a illustrarla è Renato Savio, Sales manager di Cavagnino & Gatti: «Questa macchina è caratterizzata da: 12 piattelli motorizzati, che assicurano una movimentazione precisa e stabile delle bottiglie durante il processo di etichettatura; 4 stazioni adesive XPSHi, che permettono l'applicazione di diverse etichette in carta autoadesiva (girocollo, etichetta di corpo, bollino frontale e controetichetta) su bottiglie di vino cilindriche e coniche di varie dimensioni, da 187 a 1500 ml; orientamento ottico a doppia fotocellula SFGD che garantisce un orientamento preciso rispetto a vari riferimenti, come giunzione del vetro, marchio del vetro, ricentraggio rispetto a un'etichetta già applicata, tacca UV e tacca colorata sulla capsula; produzione oraria fino a 10.500 bottiglie; predisposizione per inkjet (sulla stazione della controetichetta, consentendo l'integrazione di sistemi di stampa a getto d'inchiostro per la codifica); svolgitori motorizzati a doppia bobina, ovvero tre svolgitori motorizzati che rendono possibile il cambio delle bobine delle etichette senza lo stop della

macchina, per una produzione continua e priva di interruzioni».

### Versatile e user-friendly

«La CG-BL-12-4XPSHi-SFGD-5-MP è adatta a gestire un elevato numero di formati in breve tempo - continua Savio - ed è progettata per essere user-friendly, facilitando l'utilizzo da parte dell'operatore; grazie alla sua configurazione, consente una produzione incessante, ottimizzando, così, l'efficienza operativa».

Cantine **Torrevento** si è dimostrata molto soddisfatta, in merito, e ha particolarmente apprezzato la semplicità di utilizzo e l'affidabilità di questa etichettatrice. «In particolare, si è rivelato molto utile l'uso degli svolgitori motorizzati a doppia bobina, consentendoci di limitare al minimo i fermi. Anche la fase di collaudo è stata giudicata positivamente, per la sua rapidità e per l'assenza di intoppi».



Oggi, a seguito di un periodo dedicato alla formazione del personale, il lavoro degli operatori sulla linea è cambiato in meglio, confermano dalla Cantina: «Non abbiamo più grossi limiti operativi di fronte a nuovi packaging e siamo appagati dall'acquisto. Il servizio pre e post-vendita di Cavagnino & Gatti è stato impeccabile: ci hanno garantito un supporto e un'attenzione costanti, per risolvere al meglio le esigenze che via via si sono presentate».



**«Cantine Torrevento ha deciso di rivolgersi ancora a noi per una nuova etichettatrice, che doveva essere semplice da utilizzare, pratica e affidabile, in grado di realizzare un gran numero di formati diversi con rapidità nei cambi formato e garantendo, al contempo, un'elevata autonomia operativa»**

**Ilaria Cavagnino,**  
Responsabile Ricerca e sviluppo  
per Cavagnino & Gatti

### Un partner per le sfide del mercato

L'impegno per l'innovazione tecnologica e l'eccellenza delle produzioni è una priorità assoluta per Cavagnino & Gatti. «Continueremo a investire nel nostro reparto di Ricerca e sviluppo - assicura Ilaria Cavagnino - per introdurre soluzioni avanzate e migliorare costantemente le prestazioni delle nostre etichettatrici. Questo includerà l'implementazione di tecnologie di automazione e di intelligenza artificiale per ottimizzare i processi produttivi, ridurre al minimo gli interventi manuali e aumentare

SETTEMBRE 2024 **Imbottigliamento** 25

## IMPIANTI - VINO

l'efficienza operativa. Accelereremo il processo di digitalizzazione, grazie a sistemi di controllo e monitoraggio avanzati, l'uso di sensori intelligenti, analisi dei dati in tempo reale e manutenzione predittiva per garantire operazioni senza impedimenti e una miglior gestione delle risorse. Inoltre, offriremo soluzioni sempre più personalizzate, progettando macchine su misura per soddisfare le specifiche esigenze dei nostri clienti: la nostra flessibilità nel design e nella produzione ci permette di creare etichettatrici che si adattano perfettamente ai diversi formati e ai requisiti di etichettatura del settore beverage. Seguiremo, infine, a migliorare il servizio clienti, con un focus particolare sul supporto post-vendita al fine di fornire assistenza tempestiva e di alta qualità, sia da remoto che tramite interventi diretti. Siamo focalizzati sull'affrontare le sfide del mercato globale mantenendo saldi i nostri valori e rimanendo un partner affidabile e innovativo».

### Ancorati a qualità, servizio, innovazione

Per quest'anno Cantine **Torrevento** non ha previsto altri investimenti di tipo strutturale o dedicati ai macchinari, ma dovrà completare le attività di formazione per i dipendenti al fine di poter contare su personale altamente specializzato e in grado di operare su macchine sempre più performanti. «Il futuro - rivela Liantonio - ci riserverà ancora nuove configurazioni e formati di etichette da esplorare, poiché siamo particolarmente attenti alle mode, alle esigenze dei clienti e alle novità introdotte sul mercato e proposte dagli studi grafici più innovativi (etichette su PVC, su supporti misti, pezzi unici ruotanti a 360° intorno alla bottiglia, forme particolari, label suddivise in più parti, ecc.). Non è un momento facile per il comparto vitivinicolo: il mercato sta cambiando, è sempre più esigente e richiede una grande capacità di adeguarsi. I consumatori stanno modificando le loro scelte e i loro acquisti: c'è un incremento di richiesta di vini low alcol e no alcol e



26 **Imbottigliamento** SETTEMBRE 2024



I vigneti di **Torrevento** sono ai piedi del famoso Castel del Monte, nel cuore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

### Impegnati in ambito ecosostenibile

Nel cuore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia la tutela dell'ambiente e la sostenibilità non sono una moda o una tendenza, ma una vera e propria filosofia produttiva. Il percorso improntato alla sostenibilità, per Cantine **Torrevento**, è iniziato molti anni fa e si può descrivere come un approccio consapevole che si è tradotto, fin dalla fondazione dell'azienda, in azioni concrete.

«Siamo particolarmente sensibili a questo tema - osserva Francesco Liantonio, Presidente della Cantina - tanto da aver deciso, in tempi in cui la parola "sostenibilità" non era così inflazionata come oggi, di affrontare e completare l'iter che ci ha condotti all'ottenimento della certificazione Equalitas, la quale prevede requisiti verificabili in ogni ambito della sostenibilità ambientale, etico-sociale ed economica e indicatori misurabili peculiari, come carbon footprint, water footprint e biodiversità». **Torrevento** è stata una delle prime aziende italiane ad aver ricevuto questa certificazione, la prima riconosciuta a livello mondiale attestante la sostenibilità aziendale e di prodotto.

Anche Cavagnino & Gatti, dal canto suo, è impegnata nell'ambito delle energie alternative e dell'ecosostenibilità ambientale, consapevole dell'importanza di adottare pratiche sostenibili per ridurre l'impatto sulla natura e contribuire a un futuro più verde. «Abbiamo sviluppato soluzioni tecnologiche che ottimizzano il consumo energetico delle nostre etichettatrici - chiarisce Ilaria Cavagnino -: l'uso di motori ad alta efficienza e l'integrazione di sistemi di controllo avanzati ci permette di ridurre significativamente il consumo di energia durante il funzionamento. Il nostro reparto R&D lavora senza sosta per migliorare il design delle macchine, rendendole non solo più efficienti, ma anche più ecocompatibili; questo include la progettazione di componenti che riducono l'usura e prolungano la vita utile delle etichettatrici. Ricerchiamo costantemente, inoltre, materiali più green per la costruzione delle nostre soluzioni e ciò include l'impiego di parti costitutive riciclabili e dal minor impatto ambientale; ci assicuriamo anche che gli scarti siano correttamente smaltiti e riciclati. Ad oggi stiamo valutando di installare un impianto fotovoltaico presso la nostra sede di Canelli (AT): questo ci consentirebbe di generare energia rinnovabile e di ridurre la nostra dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali».

le politiche salutistiche e il rincaro dei dazi sulle bevande alcoliche, in certi Paesi, di certo non facilitano la vita alle imprese vitivinicole. Molti mercati strategici e consolidati, come la Germania, vedono un calo dei consumi di vino del 20-25% e non sappiamo realmente cosa aspettarci. Il nostro focus, tuttavia - conclude il Presidente della Cantina -, rimane rivolto a sviluppare canali e mercati nuovi, che magari si stanno affacciando oggi al mondo

del vino, sfruttando e sviluppando al massimo le sinergie tra i diversi comparti che caratterizzano la nostra regione, turismo, gastronomia ed enoturismo.

L'impegno di Cantine **Torrevento** sarà sempre ancorato alla qualità e al servizio, all'innovazione e al posizionamento su una fascia premium, con investimenti nella comunicazione e nel marketing affinché si sviluppino sempre di più un business legato al territorio e proteso al reale valore delle nostre produzioni».